



CITTA' DI VIBO VALENTIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 80
del 07/04/2023

Oggetto:
APPROVAZIONE NUOVA MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA. RIMODULAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA.

L'anno **duemilaventitre**, addì **sette** del mese di **Aprile** alle ore 09:00 nella Residenza Municipale, previa convocazione da parte del Sindaco - Presidente, presso il Palazzo Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

<i>COGNOME E NOME</i>	<i>CARICA</i>	<i>PRESENZA</i>
1) LIMARDO MARIA	Sindaco	SI
2) SCALAMOGNA PASQUALE	Vice Sindaco	SI
3) NARDO MARIA	Assessore	NO
4) BRUNI VINCENZO	Assessore	SI
5) RUSSO GIOVANNI	Assessore	SI
6) FALDUTO MICHELE	Assessore	SI
7) FRANCICA DOMENICO	Assessore	SI
8) TRIPODI ANTONELLA	Assessore	SI
9) CHIARAVALLOTI ROSA	Assessore	SI
10) CORRADO MARIA CARMOSINA	Assessore	SI

Presenti n. 9 Assenti n. 1

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune **DOTT. DOMENICO LIBERO SCUGLIA**.
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la Proposta di Deliberazione presentata dal Dirigente competente;
Preso atto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto risultano espressi i pareri prescritti dall'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.L.gs 18 Agosto 2000, n. 267, riportati in allegato all'originale del presente atto.

Preso atto che:

- il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'ente locale, con particolare riferimento agli artt. 89, 5° c. e 48, 3° c. del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), stabilisce che il Comune debba provvedere alla determinazione della propria dotazione organica nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa con i soli limiti derivanti dalle capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti attribuiti, e conferisce alla Giunta comunale specifica competenza in ordine agli atti generali di organizzazione e della dotazione organica;

Atteso che:

- è stata effettuata un'attenta analisi dei programmi e degli obiettivi strategici da sviluppare e, contestualmente, delle criticità organizzative presenti in alcuni Settori e Servizi, da cui è emersa la necessità di rielaborare e modificare l'attuale macrostruttura dell'Ente, per renderla maggiormente flessibile, adeguata ed in linea con gli obiettivi di mandato, nel rispetto dell'art. 5 del citato D.Lgs. n. 165/2001, il quale prevede in capo alle pubbliche amministrazioni l'obbligo di assumere ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
- la Dotazione Organica ed il suo sviluppo triennale devono essere visti in un'ottica di massima dinamicità e, pertanto, modificabili ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

Richiamato l'art. 5 e segg. del “Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e servizi” approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 456 del 15.11.2001 e successive modifiche, che disciplina gli elementi caratteristici della struttura organizzativa del Comune di Vibo Valentia;

Considerato che:

- è stato avviato un percorso per la revisione della propria organizzazione e contestualmente della macrostruttura dell'ente, nonché per la riorganizzazione del personale interno per una maggiore efficienza ed alla luce della carenza di organico che caratterizza questo Ente;
- l'art. 3 del d. lgs. 26/11/2010 n. 216 fissa le funzioni fondamentali del Comune nell'ambito di un'azione di coordinamento dinamico della finanza pubblica volta a realizzare l'obiettivo della convergenza dei costi e dei fabbisogni standard dei vari livelli di governo, nonché un percorso di convergenza degli obiettivi di servizio ai livelli essenziali e alle funzioni fondamentali del Comune;
- le recenti riforme legislative, non da ultimo la Legge 30 luglio 2010, n. 122, hanno sollecitato gli enti ad un contenimento della spesa del personale da realizzare anche attraverso una razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratiche - amministrative con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- l'attuale macro-organizzazione presenta diverse criticità e che si riassumono nei seguenti punti salienti:

1. La mancanza di almeno quattro dirigenti a tempo indeterminato non consente di porre in essere una compiuta revisione organizzativa stante ad oggi le limitazioni assunzionali cui l'ente deve fare fronte.

Pertanto si è cercato di sopperire a tale carenza facendo ricorso ad alcuni incarichi dirigenziali *ad interim* e all'attribuzione al segretario generale di compiti di gestione, stante la presenza in servizio effettivo soltanto di due dirigenti.

2. L'assenza dei dirigenti tecnici, rappresenta un grave ostacolo ad una ridistribuzione organica dei servizi tecnici in capo ai dirigenti oggi in servizio nell'ente.

3. Nella struttura organizzativa dell'Ente, inoltre, non esistono Uffici, Organismi o Strutture, neanche in posizione di staff, che siano operativamente impegnati o che si occupino della pianificazione strategica e del controllo di gestione.

4. La presenza nell'ente di situazioni di criticità quali quelle legate alla carenza di personale per la messa in quiescenza, ovvero ai procedimenti in capo al servizio Ambiente, Assegnazione alloggi comunali, ai Settori Lavori Pubblici, Urbanistica, SUAP, Ufficio Notifiche. Stante la situazione economica in cui versa l'ente, si impongono comunque azioni, da un lato di razionalizzazione e miglior utilizzo del personale nell'ente e dall'altro la necessità di attivare gruppi trasversali coordinati da un dirigente al fine di dare risposte organizzative in tempi certi rispetto alle esigenze della cittadinanza riguardo ai servizi erogati.

5. Al fine di dare omogeneità alle procedure di acquisto di beni nell'ente è necessario costituire un apposito servizio "Bandi di gara - contratti" che possa gestire e centralizzare tutte le procedure di acquisto beni sotto la diretta responsabilità di un dirigente e che possa non solo costituire un presidio di garanzia della regolarità delle stesse ma anche una modalità nuova per condividere fra i diversi settori procedure di acquisto che effettivamente perseguano al meglio gli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

6. La disomogeneità degli uffici è testimoniata anche dalla mancanza di alcune posizioni organizzative che coadiuvano l'amministrazione nella programmazione;

7. L'obsolescenza della macchina amministrativa e la mancata attuazione dei processi di digitalizzazione hanno ripercussioni sulle garanzie di trasparenza, con riflessi negativi sui processi amministrativi. La macchina amministrativa va ammodernata e supportata con processi di aggiornamento e di formazione continua del personale. A tal fine è necessario potenziare i sistemi informatici, per ottimizzare la comunicazione interna ed esterna attraverso il SIC, con l'implementazione della rete civica idonea a migliorare il rapporto con la cittadinanza.

8. Un'ulteriore criticità è costituita dalla gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare, rispetto al quale oggi le competenze sono ripartite in capo a due settori (Lavori pubblici e Patrimonio). Con riferimento alla manutenzione l'unità all'uopo preposta svolge le attività legate alla manutenzione ordinaria e straordinaria, mentre la manutenzione ordinaria degli impianti sportivi è svolta dal servizio patrimonio e quella degli edifici scolastici dal settore lavori pubblici. Nel dettaglio tale criticità comporta un mancato coordinamento di forze e risorse. Sarebbe opportuno, invece, riunire i servizi.

9. Occorre potenziare il servizio in modo che un unico dirigente possa meglio gestire tutta la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni dell'Ente (fognature, strade, edifici pubblici, verde, cimiteri, impianti sportivi e scuole), prevedendo interventi unificati e coordinati, evitando duplicazione di competenze ed energie, dispendio di risorse economiche e incertezza sulle competenze.

Tanto premesso ne discende la seguente macrostruttura:

1. AREA 1, rientrando in essa i seguenti SETTORI: Settore 1 "Affari Generali, Legali e Demografici" e Settore 2 "Politiche Sociali, Welfare e Sanità - Pubblica Istruzione, Cultura, Turismo e Sport".

2. AREA 2, rientrando in essa il seguente SETTORE: Settore 3 "Bilancio, Programmazione Finanziaria, Tributi, Trattamento Economico e Giuridico del Personale, Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane"

AREA 3, comprendente i seguenti settori: Settore 4 “Territorio e Pianificazione Urbana Sostenibile, Commercio e Attività Produttive”, Settore 5 “Infrastrutture e Nuove Opere” e Settore 6 “Ambiente – Manutenzione – Reti e Protezione Civile”

Rilevato inoltre che è indispensabile procedere ad una revisione organizzativa che, pur nelle difficoltà dell'attuale contesto normativo e delle conseguenti limitazioni alle possibilità assunzionali e di spesa del personale, sia orientata ad uno snellimento dei processi decisionali delle figure apicali, ad una costante ricerca di maggiore efficienza ed efficacia dell'organizzazione del personale e che si ponga l'obiettivo di un continuo riferimento ai servizi resi alla cittadinanza;

Atteso, altresì, che la predetta riorganizzazione debba essere improntata alle seguenti linee guida:

1. La definizione puntuale di un sistema di lavoro per obiettivi che presupponga la predisposizione di una serie di strumenti, tra cui fondamentale risulta essere la responsabilità di gestione, che oltre le competenze necessarie ad assumere un ruolo di responsabilità, richiede lo svolgimento di un'attività (procedimenti, provvedimenti, ecc.) che produca dei risultati, con attenzione anche alla gestione delle risorse affidate.

2. La definizione di un modello organizzativo più moderno, dinamico ed economico, in quanto l'assetto macro strutturale dell'Ente continuerà ad essere organizzato secondo logiche di settori, ma, nell'ambito delle strutture anche di linea, che però non determinerà una ulteriore verticalizzazione delle strutture, dovendo piuttosto provvedere ad articolare i processi lavorativi anche per flussi orizzontali, che intersecano trasversalmente una o più strutture, affidando la responsabilità e la conduzione dei singoli processi produttivi anche a specifici gruppi di lavoro coordinati da dirigenti.

Evidenziato altresì che i criteri ai quali attenersi nell'ambito di una proposta di riorganizzazione sono i seguenti: attribuzione ai dirigenti presenti nell'ente di attività per quanto possibili omogenee, valutando le singole attitudini degli stessi e l'esperienza da curricula, prevedendo una ridefinizione della macrostruttura, al fine di accorpare quanto più possibile funzioni omogenee e su questa base valutare l'attribuzione delle funzioni dirigenziali in capo ai dirigenti presenti nell'ente.

Dato atto che:

con delibera di G.C. n. 126 del 18.10.2019 sono state individuate le posizioni organizzative e le alte professionalità necessarie a rendere la macrostruttura funzionale al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'amministrazione e di quelli di natura gestionale, in ossequio al dettato normativo del nuovo CCNL 2016/2018 in vigore;

con delibera di Giunta Comunale n. 193 del 31.12.2019, modificata con delibera di Giunta Comunale n. 263 del 06.12.2021, è stata approvata la macrostruttura vigente dell'Ente;

Ritenuto dover approvare una nuova macro-organizzazione secondo il prospetto allegato che sostituisca integralmente la precedente anche al fine di non creare disorganizzazione e dare certezza sulla gestione degli Uffici e renda univoca l'individuazione delle relative competenze;

Ritenuto, inoltre, conseguentemente di istituire n. 11 incarichi di Elevata Qualificazione ai sensi del CCNL del 16.11.2022;

Dato atto che la presente delibera sarà inviata alle organizzazioni sindacali di categoria territorialmente competenti e alle RR.SS.UU. per l'informazione prevista dagli artt. 4 e ss. CCNL 2016/18, dando atto che la stessa espleterà i suoi effetti definiti all'esito delle procedure di informazione sindacale;

Visto l'elenco dei Servizi che questo Ente intende assicurare nel rispetto della normativa vigente, come da allegato per i singoli Settori;

Visto il Capo I del Titolo IV del d. lgs. 267/2000;

Visto il d.lgs. n. 165/2001 e successive modifiche;

Visto il d. lgs. n. 150/2009;

Visto il d.lgs. n. 216/2010;

Visto il CCNL Enti locali vigente;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente (approvato con deliberazione di G.C. n. 456/2001 e ss.mm.ii.);

Visto il prescritto parere favorevole di regolarità tecnica;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile;

Visto il parere favorevole di conformità dell'atto all'ordinamento giuridico espresso ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 267/2000 reso dal Segretario Generale;

ad unanimità di voti resi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto in premessa, qui da intendersi integralmente riportato ed approvato, di:

- **prendere atto** della rimodulazione della nuova macrostruttura del Comune di VIBO VALENTIA, che si allega al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale, che costituisce il quadro organizzativo generale dell'Ente, per consentire la funzionalità dei servizi ed il risparmio di spesa, dando atto che la stessa espleterà i suoi effetti all'esito delle procedure di informazione sindacale;
- **prevedere** 3 Aree, 6 Settori e 3 Staff, per come meglio specificato nell'allegato al presente atto, parte integrante e sostanziale;
- **ridistribuire** ed accorpare i Servizi all'interno di ciascun Settore, come al punto precedente indicato e come risulta dal prospetto allegato;
- **istituire**, all'interno della struttura organizzativa n. 11 incarichi di Elevata Qualificazione per come appresso elencati:
 - n. 1 nell'ambito dello Staff 1 “Polizia Municipale” , per direzione di struttura;
 - n. 1 nell'ambito dello Staff 2 “Avvocatura Comunale”, per direzione di struttura;
 - n. 1 nell'ambito dello Staff 3 “Sinistri e contenzioso”, per direzione di struttura;
 - n. 1 nell'ambito dell'Area 1 – Settore 1 – Servizio 1 “Affari legali e generali”, per direzione di struttura;
 - n. 1 nell'ambito dell'Area 1 – Settore 1 – Servizio 2 “Servizi demografici”, per direzione di struttura;
 - n. 1 nell'ambito dell'Area 2 – Servizio 1 “Bilancio e programmazione finanziaria” ad esclusione dell'ufficio 3 e Servizio 2 “Tributi ed entrate”, per direzione di struttura;
 - n. 1 nell'ambito dell'Area 2 – Servizio 3 “Trattamento giuridico del personale – Gestione e sviluppo delle risorse umane” ed 'Ufficio 3 del Servizio 1 “Economato – Trattamento economico del personale – Gestione IVA e IRAP”, per direzione di struttura;
 - n. 1 nell'ambito dell'Area 3 – Settore 4 – Servizio 1 “Urbanistica – Abusivismo – ERP – Valorizzazione patrimonio”, per direzione di struttura;

- n. 1 nell'ambito dell'Area 3 – Settore 5 – Servizio 1 “Infrastrutture e nuove opere”, per direzione di struttura;
- n. 1 nell'ambito dell'Area 3 – Settore 6 – Servizio 1 “Ambiente”, per direzione di struttura;
- n. 1 nell'ambito dell'Area 3 – Settore 6 – Servizio 2 “Manutenzione e reti”;
- **dare atto** che i vari incarichi dirigenziali e le relative responsabilità ai diversi dirigenti di settore, saranno attribuiti in base ai *curricula* personali, alle professionalità acquisite, alle competenze, ai titoli e agli incarichi ricevuti;
- **approvare e adottare** la seguente macrostruttura dell'Ente, dando atto che i relativi valori economici di retribuzione di posizione e di risultato delle figure dirigenziali saranno determinati definitivamente previa pesatura, precisando che fino alla predetta pesatura si farà riferimento ai valori economici già in vigore;
- **dare atto** che i provvedimenti per l'attribuzione delle Elevate Qualifiche nonché quelli per la mobilità interna dei vari dipendenti tra i diversi Settori sono e/o saranno adottati con successivi atti del Segretario Generale, tenuto conto delle indicazioni dei dirigenti, sulla base degli obiettivi e delle direttive formulate dall'Amministrazione, nel rispetto della compatibilità finanziaria;
- **trasmettere** a chi di competenza il presente provvedimento organizzativo, soggetto alla mera informativa, mediante pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione nell'apposita sezione il Comune - I servizi - Informative Sindacali;
- **dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, al fine di consentire un più celere prosieguo degli atti conseguenti.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. Lgs. 18 Agosto 2000, N. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

Vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale, avente per oggetto quanto sopraindicato, i sottoscritti hanno espresso i seguenti pareri:

Vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale, avente per oggetto quanto sopraindicato, i sottoscritti hanno espresso i seguenti pareri:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica
	Data 27/03/2023
	<i>Il Responsabile</i> <i>f.to DOTT. DOMENICO LIBERO SCUGLIA</i>

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile
	Data 27/03/2023
	<i>Il Responsabile</i> <i>f.to DOTT.SSA CLAUDIA SANTORO</i>

Letto e Sottoscritto

IL Sindaco
F.to AVV MARIA LIMARDO

Il Segretario
F.to DOTT. DOMENICO LIBERO SCUGLIA

E' copia conforme al suo Originale, per uso amministrativo.

Vibo Valentia, li

Il Segretario
DOTT. DOMENICO LIBERO SCUGLIA

ATTESTAZIONE ESECUTIVITA' DELL'ATTO

La presente deliberazione

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Sarà esecutiva in data 07/04/2023, ai sensi e per gli effetti dell' art. 134, comma 3 , del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;
comma 3, Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali).

Vibo Valentia li, 07/04/2023

Il Segretario
F.to DOTT. DOMENICO LIBERO SCUGLIA